

Nel 1954 di fronte all'aumento delle spese dell'1,43%, come sopra precisato, il portafoglio si presenta fortemente accresciuto (del 15% circa).

Dato che gli oneri per il personale sono i più cospicui fra quelli che costituiscono le spese generali di amministrazione, il mezzo che ha avuto maggiore efficacia per il contenimento di queste ultime è stato il blocco delle assunzioni, rigorosamente osservato a partire dal 1952, salvo i casi previsti dalla legge. È stato d'altra parte favorito l'alleggerimento numerico del personale con i vari provvedimenti intesi a promuovere lo sfollamento volontario. Come risultato di questo indirizzo, il numero dei dipendenti della Direzione Generale, che aveva raggiunto alla fine del 1949 la punta massima (2.451 unità), è disceso a 1.825 unità al 31 dicembre 1954 (e si è ulteriormente abbassato a 1.797 unità al 31 maggio dell'anno in corso).

Le misure suddette hanno ovviamente concorso al contenimento delle